

Notizie dal Friuli

da Pordenone

L'arresto di un falsario

Una brillante operazione alla Banca Cooperativa Popolare.

12. — Non sono passati ancora due mesi che in città ed in qualche giornale si è parlato di falsi in cambiali di cui sarebbero state vittime il Banco Ellero ed il Banco Coromer. E queste truffe erano state perpetrate da persona rimasta finora sconosciuta.

I danci subito dalle banche non erano stati troppo gravi perché quello del Banco Ellero fu di 200 lire, quello del Banco Coromer di lire 400 circa.

Ma come abbiamo detto sopra, le scoperte risalivano a 2 mesi fa e da allora nessuno ne parlava più, anzi si riteneva che in seguito alla pubblicità fatta dai giornali il falsario non avesse più il coraggio di tentare altri colpi. Egli però non si dette per vinto; tutt'altro: — Si era momentaneamente appartato, per macchinare un'altro tiro.

E pensò questa volta alla nuova Banca Cooperativa, brillantemente diretta dall'Egregio sig. Italo Valerio, dove più facilmente avrebbe dovuto riuscire ad effettuare un nuovo colpo.

Seguì infatti questo suo pensiero e lunedì mattina agli sportelli della Cooperativa si presentò un individuo dall'aspetto bonario il quale si presentò per Carlo Venier da Pasiano di Pordenone ed all'impiegato degli sconti disse: Tenga una cambiale di 200 lire del signor Paolo Coran di Pasiano e vorrei scontarla. Credo basti la mia firma e se l'operazione viene accettata, mi faccio socio e prendo un'azione.

L'impiegato rispose all'individuo che si presentasse il giorno appresso perché doveva sottoporre la sua richiesta al Comitato di Sconto 15 così il nuovo futuro socio della Banca Cooperativa se ne andò avvertendo che sarebbe ritornato mercoledì.

Ma era appena uscito che sorse un dubbio sul nome del Coran.

I dirigenti la Banca si ricordarono che al nome di Coran Paolo erano pur state scontate le cambiali false cui sopra accennavo.

Il direttore signor Valerio domandò subito ai signori rag. Toffoloni della Banca Coromer e rag. Parmeggiani del Banco Ellero quali firme portassero le cambiali false che due mesi fa avevano scontato. Quelle del Banco Coromer erano firmate infatti Coran Paolo e Venier Germanico. La differenza semplice d'un nome fece crescere i sospetti che già si nutrivano sul presentatore di quella cambiale.

Ma nel mercoledì il sedicente Venier non si presentò e venne invece il giovedì per sapere se o meno la sua domanda fosse stata accettata. Avuta risposta affermativa disse che sarebbe ritornato l'indomani colla cambiale per lo sconto e per l'acquisto d'una azione.

Aggiunse anche che si trovava a lavorare presso la ditta Cossetti.

Appena il sedicente Venier fu uscito il signor Valerio avvertì i signori Parmeggiani e Toffoloni nonché il Delegato di P. S. con i quali fu deciso l'appuntamento per stasera.

Nel pomeriggio del giovedì si interessarono intanto presso la ditta Cossetti se alle dipendenze sue si fosse il Venier Carlo e ebbero risposta negativa.

Staccane nella saletta della Direzione della Banca Cooperativa si trovava il rag. Toffoloni e il delegato cav. Abbrescia che dalle ore 9 fino alle 11:20 aspettarono pazientemente il tardo che alle 11:20 precisamente si presentò alla Direzione della Banca un effetto a firma Paolo Coran sul quale aggiunse la sua firma Venier Carlo.

L'effetto passò nelle mani del rag. Toffoloni che esaminata la firma fu estante nel dichiararne la falsità.

Ma ciò non bastò al delegato cav. Abbrescia sortì dalla Direzione passando nella sala del pubblico, e qui invitò il signor Venier a seguirlo in ufficio.

Questi impallidì e senza opporre resistenza seguì il delegato.

Minutamente interrogato ed alle insistenti domande continuò nell'affermare di chiamarsi Carlo Venier.

Senonché pregato dal signor Valerio e dai consiglieri della Banca sig. Gino Rosso si recava poco dopo le 12 in ufficio di P. S. il sig. Poppolin Pio di Pasiano autenticissimo del Venier Carlo che non ricomparve affatto il suo amico nel falsario.

Egli assicurò invece trattarsi di un certo Zucchet Giovanni fu Luigi di Azano e da poco venuto ad abitare a Pasiano. Alla quale categorica dimostrazione il nostro amico tentò prima di farsi passare per certo Turchet Giovanni e finalmente confessò di essere il Zucchet.

Per questo venne trovato in possesso di tre cambiali due dell'importo di L. 200 con la firma di Rosset, Coran Paolo e d'altre onestissime e facoltose persone di Pasiano.

Venne allora dichiarato in arresto e tradotto alle Carceri a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Si domandò quasi certi di essere sulle piste per l'accertamento dell'autore delle firme precedentemente falsificate.

Un grave processo per falsa testimonianza

(rit.) Da qualche settimana si dibatteva innanzi al nostro Tribunale un importante processo contro Della Jarra Antonio procuratore della ditta G. Jacobini di Sacile, Pujatti Niccolò produttore della stessa ditta, Zanollo Giovanni ed Amadio Giuseppe imputati d'aver deposto il falso in una causa civile che si dibatteva tra la ditta Laccini e la ditta Kleffsch di Pordenone.

La ditta Kleffsch che da tali deposizioni era stata danneggiata s'era costituita parte civile con gli avvocati on. Pagan-Oesa e G. Ellero. La difesa era rappresentata dagli avvocati on. Chiaradia, Levi, Rosso, Cavarzerani e Spagnoli. Erano periti del P. M. il rag. Guido Berti, della P. C. il rag. Agnoli e della difesa il rag. Sandri.

Avendo gli avvocati rinunciato a parlare l'altro ieri si ebbe la sentenza con la quale Della Jarra Antonio fu condannato a mesi due a giorni quindici di reclusione per false testimonianze, Pujatti Antonio fu assolto per non provata verità, Zanollo Giovanni e Amadio Giuseppe furono assolti per inesistenza di reato.

da Torreano di Clivdale

Sulle dimostrazioni popolari contro il clero locale

In questi ultimi giorni comparvero su taluni giornali degli accenti in argomento, poco o niente esatti, — ch'è d'uopo quindi rettificare e spiegare; perché non è giusto che i capocchia clericali si valgano di equivoci o dell'altrui ignoranza dei fatti per atteggiarsi a vittime di un furore popolare che non esiste.

Fra dall'epoca dell'ingresso del 2.0 Cappellano don Giuseppe Celledoni, avvenuto circa sei anni fa, questo si adoperò alacremente per solennizzare con una processione la ricorrenza annuale di San Luigi. Aprì colletta, acquistò arredi, fece intervenire bande musicali, ecc.

Geloso della simpatia che il Celledoni andava incontrando presso la popolazione, il 1.0 Cappellano cominciò a sordamente osteggiarlo con un sistema ingannevole che qui sarebbe troppo lungo il descrivere, e trasse dalla sua parte anche l'ora defunto Parroco ed il Cappellano di Prestento (che ora gli succede).

A questo punto giova notare che i frazionisti di Torreano (capoluogo di Comune) Canalutto e Costa, appoggiati anche da quelli della più lontana frazione di Maserolis e Reant, hanno da tempo spiegato nelle volute forme a chi di ragione il disagio che loro deriva dal dover recarsi fino a Prestento, sede di Parrocchia, per l'adempimento di quegli atti spirituali che sono di competenza del Parroco; ed hanno altresì dimostrato il fervido desiderio che a Torreano, sede di Chiesa parrocchiale, un Cappellano sia delegato a funzionare da Vicario. Detti frazionisti hanno inoltre fatti presenti, chiedendone l'esaudimento, altri loro desideri in fatto di culto, basati su diritti documentati.

Però è inconfutabilmente notorio che il 1.0 Cappellano, ch'è avanzato in età, per tema di vedersi sostituito in tutto od in parte da un giovane, ha sempre con ogni possa ostacolato i voti di questi frazionisti; i quali finora non ottennero alcuna risposta su quanto hanno da tempo rispettosamente chiesto, come si disse, nelle dovute forme a chi di ragione. Ad acuire l'odio dei settari del Clero locale contro gli altri, ha contribuito anche il fatto che taluno dei richiedenti osò lasciare sommessamente intendere l'impazienza di avere una soluzione...

Ritornando all'argomento della processione di San Luigi, è notorio che il Celledoni, qualche anno fa, non avendo potuto ottenere il consenso dal Parroco di Prestento, che ne sarebbe stato competente, dovette chiederlo ed ottenerlo dirittamente dalla Curia. Nel decorso anno poi il precedente Parroco, non sapendo con quale altro mezzo impedirla od ostacolarla, anziché venire a Torreano a presiederla come era suo dovere, nella domenica prefissata si rese assente dalla Parrocchia senza giustificati motivi.

Quest'anno la processione doveva tenersi a Torreano nel 23 giugno, e già da qualche settimana don Celledoni se organizzava la buona riuscita. Ma nel 15 giugno stesso riceveva improvvisamente il decreto arivescovile di allontanamento, sicché alla processione nessuno pensò e la popolazione la considerò per quest'anno definitivamente abbandonata.

Dopo queste ostilità accennate di volo, — e considerata la connivenza del già Cappellano di Prestento (ora Parroco) col 1.0 Cappellano di Torreano, — è forse da meravigliarsi se nel 30 giugno, all'installazione del Parroco a Prestento non vi parteciparono della frazione di Torreano che pochi famigliari del 1.0 Cappellano e soltanto quattro (dueo quattro) loro amici di casa?

Comunque, — ottenuto a buon mercato lo sgambetto del don Celledoni, — il nuovo Parroco e il 1.0 Cappellano tentarono di ingraziarsi i gonfi di Torreano ed anche quelli che non sembrano tali. Perciò ordinarono la sorpresa di far rianciare la morta processione di S. Luigi. A questo scopo, durante la prima settimana del corrente mese, mandarono persona presso molte famiglie di Torreano per trovare chi avesse da portare in giro il simulacro di S. Luigi, ma non furono trovati che quattro vincolati strettamente al 1.0 Cappellano, ed anche questi accovati fuori all'ultimo momento, dopo averli ben consociati con vino di bottiglia stravecchio!

Con sorprendente spontaneità e solidarietà nella popolazione, l'alba di domenica 8 luglio, — giorno destinato per l'ingresso ufficiale anche a Torreano del nuovo ma non desiderato Parroco di Prestento, — trovò il paese tappezzato con emblemi diotanti a sbiarcare note il disagio del comparso simulacro provocato dalle sordie meno del clero locale. Però nessuna violenza si ebbe a lamentare. Il Parroco passò in carretta tra l'indifferenza della popolazione. Alle 4 1/2 del pomeriggio si vide una specie di processione composta di circa 15 uomini (compreso il maresciallo e tre carabinieri) e un centinaio di donne, quasi tutte di altre frazioni e pochi ragazzi. Insomma una grottesca mescolanza in confronto delle usuali passate solennità delle quali era l'anima don Celledoni.

Sulla piazza c'erano oltre 300 persone spettatrici, le quali, dopo passato il simulacro del Santo, ramoreggiarono i portatori e coloro che avevano la faccia tosta di prender parte a quella grottesca parata ed un po' di tappezzeria accennata dai giornali.

Il cappellano di Maserolis poi, che intendeva mettere in pratica il motto sua vita mea, ha notato subito il gran cambiamento degli umori a suo riguardo, perché è stato salutato non come prima, ma con fischi e urli, coi quali se l'è svignata tutt'altro che trionfalmente a Maserolis, dove per le anime lavora tanto che, come dice lui stesso, nessuno si accorge delle sue lunghe assenze!

Parte delle maschere sono cadute, le altre non tarderanno a cadere. Caspita, non siamo mica in Carnevale! Ma non occorre fare pronostici; il tempo è galantuomo.

Dal momento che questa popolazione, che ha sempre tollerato pazientemente i preti e li ha sempre nutriti coi migliori prodotti del proprio lavoro, dal momento, ripetesi, che domenica il popolo ha alzato la testa di fronte ai preti e ha detto «BASTA» è segno evidente che non vuole tollerare più certi sistemi che ricordano altri tempi antichi, e quindi ne ha ben donde!

c. p. c. v. l. p.

da Polcenigo

Dopo la laurea di Cosmo Genorio

11. — (rit.) Per quanto un po' ritardato non posso privare i lettori del «Paese» d'una lieta notizia: l'altro ieri a Padova, il sig. Genorio Cosmo nostro caro concittadino ed assessore comunale ottenne la laurea in giurisprudenza col massimo dei puni.

L'intero paese ha accolto con vivacissima compiacenza la lieta novella poiché se vero è il motto «volere è potere» il bravo ed intelligente sig. Cosmo ha saputo seriamente applicarlo. Egli da modesto sì, ma valoroso insegnante comunale a Venezia, vincendo ostacoli d'ogni specie e studiando con ardore ed assiduità, ha saputo realizzare il suo bel sogno e giungere all'alta altissima meta.

L'altra sera, numerosissimi amici di qui si recarono con carrozze alle stazioni di Sacile a ricevere il neo avvocato che fu fatto segno alle più calorose dimostrazioni di simpatia, di ammirazione e d'affetto.

Da Mondo Laccini gli fu offerto un bacchettino, scritto egregiamente, ed inutile dire che fococoronò i più briosi brindisi da parte dei convitati, bene auguranti all'avvenire del nuovo professionista che rispose commosso.

All'amico carissimo, che sempre ha sventolato il vessillo della democrazia, di cui è apostolo fervente, giunga anche dalle colonne del «Paese» un caldo, affettuoso saluto.

G. S.

Da S. Giorgio di Nogaro

Disgrazia

12. — Questa settimana sembra proprio essere stata destinata alle disgrazie, tante ne registra quasi giornalmente, la cronaca triste; ieri l'altro un vecchio periva sotto un carro di fieno rovesciatosi; lo stesso giorno un bimbo quasi affogava; ieri un giovinotto si ferì gravemente un piede con la zappa. Stasera un lutto doloroso. Nel fiore della giovinezza sano e robusto, certo Sguazzin Giuseppe di Emilio, quindicenne, usava circa le 7 di casa, con un sacco di granturco sulla caretta dirigendosi al mulino di S. Giorgio. Non aveva percorsi che poche centinaia di metri, quando non si conosce il perché, precipitò nel fosso col cavallo e carretto, rimanendo col torso temporale destro fratturato.

Disgrazia vollecce solo dopo una mezz'ora passassero di lì, un carbonaio e una pascevidola, che rinvenutolo e messi a chiamare aiuto, non poterono portare alcun sollievo all'infelice giovinetto già spirato.

Furono sul luogo il maresciallo dei carabinieri e i dottori Guasani di S. Giorgio e Bianchi di Malano che non poterono constatare che la morte.

Alla sventurata famiglia la più viva condoglianza.

da Sesto al Reghena

Il vincitore della tombola naz.

Il vincitore della tombola nazionale è il signor Furlanetto Masotti Elso, fratello del d.r. Furlanetto di Pordenone.

Egli aveva però acquistato numerose cartelle in compagnia di quattro amici coi quali dividerà le 150 mila lire.

da Palazzolo

Pro reddei

12. — Ieri sera vari amici per festeggiare i reduci dalla Libia si riunirono in allegro simposio all'albergo Picotti.

La riunione si protrasse fino a mezzanotte.

da Gemona

Exit della gita dei Palmarnati a Gemona

A completare la nota «dal camoscio di un gigante» pubblicata su questo diario, trascrivo la brillante ode del caro amico Nais, che spero possa trovare spazio nelle colonne del Paese.

Le gentili signorine poi che offrirono agli ospiti caraffe e fiori, sono le sorelle Matilde e Anna Tappellori, figlie del segretario della Società, Vittoria ed Eida Armellini di Vittorio, Maria Armellini di Arturo, Tina Contessi, Gina Barazzutti, Elsa Madile, Allegrina Pisicchiutti, Maria Sazubuco e Margherita Ongaro.

All'uscita del banchetto il fotografo di Piazza fece un rusciosissimo gruppo della Società affratellata, copia del quale venne inviata alle Società di Palmanova colla seguente dedica:

Alla Società operaia — al Corpo Bandistico — Alla Unione Commercianti — ed al Club Ciclistico — di Palmanova — che con gentile pensiero visitarono il 30 giugno 1912 — questo tenue ricordo del fraterno abbracciamento — la Società Operaia e l'Unione Ciclistica — di Gemona — con animo riconoscente offrono.

Ed ecco l'Ode dell'avv. Luigi Nais:

Dall'Alpi Giulie al mare
Si estende la pianura
Cui Palma s'era in cura
La libertà s'era.

La forte Palmanova
Fu simbolo di gloria,
Il canto di vittoria
Tuonò da l'Alpi al mar.

Oh! di felici i quando
L'urbana corteo
Invan corò alle porte
Di Palma invitta ognor.

L'antica fo' costante
Nei patrii oroi potenti
Nel dritto delle genti
Nutri tanto valor.

Le gemme dell'Italia
Composte in regal s'orto
Serbar di Palma al morto
L'onor che si merito.

Onor di sangue eroico
Di guerra ancor recente,
Che luce alta redonde
La terra che bagna.

La pace quindi venno
A migliorar la vita
Della pianura, a tra
Tra l'Alpi Giulie e il mar.

I campi già fecerolti
Frestar gran messe bionda
E dei martelli l'onda
I labri risorser.

La gente friulana
Nell'utile lavoro
Trovò giusto ristoro
Ai travagliati di

E negli assidui affanni
Della penosa vita
Conforto diede e aita
A chi il malor colpì.

Il malite, de l'armi
Posato il suo fardello,
Si ritrovò fratello
Tra l'opre e tra il patri

La fratellanza ornata
Da bel civile intento,
Spiegò il vessillo al vento
Per l'animo riunir.

E del soccorso mutuo
Passò all'apostolato;
L'artolice affrancato
L'unione compiuto.

Oh dolce fratellanza
Degna di carmi e suoni,
Giammai tu ci abbandoni:
Per te l'affetto anco.

Naco di Palmanova
Frattelli in larga schiera,
Portar qui la bandiera
Di fede e di amicitia,

Gemona dell'Alpi Giulie,
Gemona, cospirasse,
Tra i via e tra le rose,
Caldà ospitalità.

Vibranti di allegria,
Possa la musa mia
Lieta l'a spicior tra:

Che su la Patria chiami
Fermato buona prova
Gemona e Palmanova,
Di l'Alpi Giulie al mar!

rono portare alcun sollievo all'infelice giovinetto già spirato.

Furono sul luogo il maresciallo dei carabinieri e i dottori Guasani di S. Giorgio e Bianchi di Malano che non poterono constatare che la morte.

Alla sventurata famiglia la più viva condoglianza.

Egli aveva però acquistato numerose cartelle in compagnia di quattro amici coi quali dividerà le 150 mila lire.

da Palazzolo

Pro reddei

12. — Ieri sera vari amici per festeggiare i reduci dalla Libia si riunirono in allegro simposio all'albergo Picotti.

La riunione si protrasse fino a mezzanotte.

da Gemona

Exit della gita dei Palmarnati a Gemona

A completare la nota «dal camoscio di un gigante» pubblicata su questo diario, trascrivo la brillante ode del caro amico Nais, che spero possa trovare spazio nelle colonne del Paese.

Le gentili signorine poi che offrirono agli ospiti caraffe e fiori, sono le sorelle Matilde e Anna Tappellori, figlie del segretario della Società, Vittoria ed Eida Armellini di Vittorio, Maria Armellini di Arturo, Tina Contessi, Gina Barazzutti, Elsa Madile, Allegrina Pisicchiutti, Maria Sazubuco e Margherita Ongaro.

All'uscita del banchetto il fotografo di Piazza fece un rusciosissimo gruppo della Società affratellata, copia del quale venne inviata alle Società di Palmanova colla seguente dedica:

Alla Società operaia — al Corpo Bandistico — Alla Unione Commercianti — ed al Club Ciclistico — di Palmanova — che con gentile pensiero visitarono il 30 giugno 1912 — questo tenue ricordo del fraterno abbracciamento — la Società Operaia e l'Unione Ciclistica — di Gemona — con animo riconoscente offrono.

Ed ecco l'Ode dell'avv. Luigi Nais:

Dall'Alpi Giulie al mare
Si estende la pianura
Cui Palma s'era in cura
La libertà s'era.

La forte Palmanova
Fu simbolo di gloria,
Il canto di vittoria
Tuonò da l'Alpi al mar.

Oh! di felici i quando
L'urbana corteo
Invan corò alle porte
Di Palma invitta ognor.

L'antica fo' costante
Nei patrii oroi potenti
Nel dritto delle genti
Nutri tanto valor.

Le gemme dell'Italia
Composte in regal s'orto
Serbar di Palma al morto
L'onor che si merito.

Onor di sangue eroico
Di guerra ancor recente,
Che luce alta redonde
La terra che bagna.

La pace quindi venno
A migliorar la vita
Della pianura, a tra
Tra l'Alpi Giulie e il mar.

I campi già fecerolti
Frestar gran messe bionda
E dei martelli l'onda
I labri risorser.

La gente friulana
Nell'utile lavoro
Trovò giusto ristoro
Ai travagliati di

E negli assidui affanni
Della penosa vita
Conforto diede e aita
A chi il malor colpì.

Il malite, de l'armi
Posato il suo fardello,
Si ritrovò fratello
Tra l'opre e tra il patri

La fratellanza ornata
Da bel civile intento,
Spiegò il vessillo al vento
Per l'animo riunir.

E del soccorso mutuo
Passò all'apostolato;
L'artolice affrancato
L'unione compiuto.

Oh dolce fratellanza
Degna di carmi e suoni,
Giammai tu ci abbandoni:
Per te l'affetto anco.

Naco di Palmanova
Frattelli in larga schiera,
Portar qui la bandiera
Di fede e di amicitia,

Gemona dell'Alpi Giulie,
Gemona, cospirasse,
Tra i via e tra le rose,
Caldà ospitalità.

Vibranti di allegria,
Possa la musa mia
Lieta l'a spicior tra:

Che su la Patria chiami
Fermato buona prova
Gemona e Palmanova,
Di l'Alpi Giulie al mar!

Cronaca Cittadina

Camera di Commercio

(Seguito della relazione dell'adunanza di ieri.)

Si apre la seduta con le comunicazioni della Presidenza di cui demmo ieri ampio notizia. Aprta la discussione Pico ringraziava il Presidente dell'opera svolta in Parlamento per riguardo delle riforme per il servizio postale e specialmente per aver preso l'iniziativa per l'istituzione del conto corrente postale, istituto che funziona in Austria e in altri Paesi con vantaggio del pubblico e dell'Amministrazione. Dal resoconto dell'Amministrazione rileva con piacere che il Ministro Calissano rispondendo all'on. Morpurgo annunciò che gli studi per questa importante riforma sono già compiuti. Augura che la legge sia presto fatto compiuto.

Ringrazia il Presidente anche per l'appoggio accordato alla domanda degli Spedizionieri di Udine per la rinovazione delle convuzioni riguardate la spedizione delle merci, dolendosi che la Circazione Generale non abbia creduto di concedere agli Spedizionieri almeno quella proroga che accordò ai negozianti di legnami.

Esprime il voto che il Governo Italiano dia mandato alla prossima conferenza ferroviaria internazionale di sostenere la proposta di notifiare l'articolo 10 della convenzione di Berna nel senso di togliere il monopolio esercitato oggi dalla ferrovia nelle operazioni doganali.

Riguardo alla carrozza di III classe del diretto 174, rileva che in seguito alla protesta della Camera si ottenne che fossero distribuiti i biglietti anche per le stazioni intermedie da Udine a Pontebba.

Serafini ringrazia per l'azione svolta dalla Presidenza a vantaggio degli interessi ferroviari di Tarcento.

Battocletti e De Marchi raccomandano di insistere perché le stazioni di Clivdale e quelle della Carnia siano ammesse a distribuire i biglietti speciali per l'Esposizione di Venezia.

Il presidente grato per le parole cortesi rivoltegli dai consiglieri Pico e Serafini, terrà conto delle raccomandazioni dei Consiglieri Pico, Battocletti e De Marchi.

Assemblea delle Unioni delle Camere di Commercio

Mazzati vice-presidente, avendo rappresentato la Camera alla recente Assemblea dell'Unione delle Camere di Commercio, riferisce su quell'argomento i vari trattati che trovano riscontro in precedenti voti della Camera di Udine e cioè sulle modificazioni alle leggi intorno al lavoro dei fornai e al ripreso settimanale, sui biglietti ferroviari radiali, sulla denuncia obbligatoria delle ditte, sulle comunicazioni dirette fra l'Adriatico e la Libia e sulla composizione delle Commissioni giudicatrici in materia di Riconfezione Mobile.

Riferisce pure che nell'assemblea fu discussa la proposta della Camera di Udine concernente l'estensione ai contatori dell'elettricità e dell'acqua delle prescrizioni che riguardano i misuratori del gas.

Rileva che il principio della verifica fu accolto.

Aggiunge d'aver sostenuto una proposta di sua iniziativa per l'equiparazione del dazio del granturco bianco a quello del granturco giallo; e informa che l'assemblea rimandò la discussione dell'argomento, perché fosse intanto ulteriormente studiato.

Consuntivo 1911

Il cons. Spozzotti legge la relazione della Commissione di vigilanza dei magazzini generali e il cons. Orter quella del Consuntivo generale 1911.

Il presidente assicura che saranno continuati gli studi per un radicale provvedimento che sollevi la Camera dello sbilancio dell'azienda della Stagiatura.

De Marchi e Luzzatto raccomandano che possibilmente si provveda senza giungere alla soppressione di uno stabilimento che ha reso grandi servizi all'industria serica.

Il presidente si augura che questo voto possa essere attuato.

La Camera prende atto della relazione presentata dalla Commissione di Vigilanza dei magazzini generali sul consuntivo 1911 ed assegna ai personale come di consueto, il compenso di lire 350.

Prende atto della relazione del Revisori dei conti ed approva il Consuntivo 1911 della Camera nei seguenti estremi:

Introiti di competenza lire 55.053.63 — Spese di competenza lire 53.831.68 — Somme da esigere lire 1.692. — lire 1.694.78 — Somme da pagare lire 3.267.78 — lire 2.633.40 — Riconfezione lire 853.38 — ed essendo i diritti spettanti alla Stagiatura e ai Magazzini lire 894.78 — risulta un bilancio dell'esercizio camerale 1911 in lire 241.40.

Approva il conto patrimoniale nelle seguenti cifre: Patrimonio della Camera lire 57.643.73 — Patrimonio della Stagiatura lire 44.528.10 — Patrimonio dei Magazzini generali lire 344.23.

Approva infine il conto del fondo pensioni costituito alla fine del 1911 di lire 60.15330.

Regolamento per il Ruolo dei Curatori nei fallimenti

Agnoli, a nome del Collegio dei ragionieri ringrazia il Presidente per quanto fece a tutela della classe. Riguardo alla relazione distribuita a stampa e dal nostro giornale pubblicata giorni fa, rivolge preghiera che sia soppressa quella parte che riassume le ragioni addotte da coloro che esigono ai ragionieri tanto l'esclusività quanto la preferenza nell'esercizio della curatela fallimentare.

Il Presidente dichiara di non poter aderire al suo desiderio osservando che la votazione avviene sul regolamento e non sulla relazione.

Lacchin e Pico appoggiano le parole del Presidente.

Agnoli non insiste e il regolamento posto ai voti, viene approvato all'unanimità.

Proposta dell'on. Angiulli sul Collegi dei Ragionieri

Il presidente riferisce sulla proposta dell'on. Angiulli la quale mira a ripristinare per sei mesi la disposizione transitoria della legge 1908 che ammetteva nei Collegi di ragionieri anche i professionisti non diplomati. Conclude proponendo che la Camera faccia voti perché il disegno di legge venga respinto dal Parlamento.

Lacchin, Agnoli e Venier si astengono e la Camera, unanime, approva.

Scuola

Le nuove liste elettorali

Oramai le altre disposizioni relative alle nuove liste elettorali per ciò che riguarda i termini della varie deliberazioni:

18.0 Giorno (5 ottobre 1912). — Incomincia a decorrere il termine entro il quale devono essere compiute le operazioni spettanti alla Commissione comunale (articolo 132 della legge).

19.0 Giorno (4 dicembre 1912). — La Commissione comunale deve aver terminato il lavoro della formazione degli elenchi e della circoscrizione degli elenchi (articolo 29 e 42 della legge).

17.0 Giorno (5 dicembre 1912). — Pubblicazione degli elenchi formati dalla Commissione e dell'avviso per la formazione degli elettori del Comune (articolo 32 e 42 della legge).

15.0 Giorno (8 dicembre 1912). — Termine della notificazione delle decisioni della Commissione relative a rigetto di domande di iscrizioni alle liste (articolo 35 della legge).

12.0 Giorno (20 dicembre 1912). — Termine della pubblicazione degli elenchi e quello per reclami alla Commissione provinciale (articolo della legge).

17.0 Giorno (23 dicembre 1911). — Termine assegnato per la nomina dei membri effettivi delle Commissioni provinciali (articolo 132 della legge).

17.0 Giorno (4 gennaio 1913). — Termine per l'invio degli atti alla Commissione provinciale (articolo 132 della legge).

17.0 Giorno (5 gennaio 1913). — Termine dei lavori della Commissione provinciale (articolo 132 della legge).

20.0 Giorno (19 marzo 1913). — Termine assegnato alla Commissione provinciale per la definitiva approvazione degli elenchi per la decade dei reclami presentati contro la pubblicazione degli elenchi per sezioni per l'approvazione della lista degli elettori di ciascuna sezione.

Entro lo stesso termine devono essere inviate al Ministero le proposte per la costituzione delle Sezioni comunali più Comuni o frazioni di Comuni (articoli 40 e 42 della legge).

20.0 Giorno (28 marzo 1913). — Termine della segreteria comunale degli elenchi definitivamente approvati e pubblicazione del relativo avviso (articolo 40 della legge).

27.0 Giorno (7 aprile 1913). — Termine per la notificazione delle decisioni della Commissione provinciale per la compilazione della lista parziale che deve essere apposta negli elenchi comunali (articolo 40 della legge).

27.0 Giorno (12 aprile 1913). — Termine per inviare al Regio procuratore presso il tribunale del capoluogo della provincia il verbale di cui al penultimo comma dell'articolo della legge.

28.0 Giorno (18 aprile 1913). — Termine del deposito in segreteria degli elenchi e della lista personale.

Decorre da tal giorno il termine per ricorrere alla Corte di appello da parte dei cittadini che non avevano presentato ricorso alla Commissione elettorale provinciale (articoli 40 e 44 della legge).

29.0 Giorno (8 maggio 1913). — Termine per ricorrere alla Corte di appello da parte dei cittadini assillati (articolo 44 della legge).

Al 31.0 giorno cioè al 18 maggio, le liste sono definitive. Dopo il 31 maggio è possibile fare le elezioni errate.

La partenza di Innocenzo fantaccini

La partenza di 200 uomini del f.fo fanteria è stata fissata per domani alle 8 antimeridiane o alle 14. Sono duecento baldi giovani, quasi tutti della classe '91, che vanno a dare il cambio a Rodi ed a Bengasi ai loro commilitoni della classe dell'89 che hanno sostenuto con tanto slancio e con così nobile spirito di sacrificio le fatiche gravissime di nove mesi di campagna aspra e durissima.

Essi saranno comandati da due capitani.

La cittadinanza si prepara a salutare i partenti con quell'entusiasmo e con quel profondo sentimento di affetto materino, che mai le son venuti meno in questi nove mesi di guerra.

Un comitato di queste egregie persone raccoglie oblazioni per regalare i partenti di cibi e di sigari: coloro che vorranno partecipare alla bella iniziativa possono mandare le offerte al signor Ugo Zilli presso la Camera di Commercio.

ALLA ROTONDA questa sera

alle 20 30 - vi sarà concerto orchestrale. Da porta Venezia è attivato servizio di giardinieri.

Tiro al piccione

Domani nello Stand della Rotonda fuori porta Venezia ha luogo la prima gara di tiro al piccione. La gara importantissima è dotata di più di due mila lire di premi.

Alla società di ginnastica

L'altra sera si riunì in assemblea la Società di ginnastica e scherma. Venne osservata la relazione del sig. presidente prof. A. Dal Dan; furono approvati il bilancio preventivo e consuntivo.

Fu votato un plauso al Consiglio per l'opera svolta e a far parte di esso vengano nominati il signor Lau e l'ing. Carlo Facchini.

Adunanza d'infermieri

Ebbe luogo ieri una adunanza degli infermieri del Civico Ospedale. Presiedeva il sig. Alessandro Candelario che propose un voto di plauso al cons. cum. signor Gremese per l'opera da lui svolta a vantaggio della classe.

L'assemblea sbrigliò vari affari d'ordinaria amministrazione e deliberò di prendere accordi per intensificare l'opera di propaganda.

Per gli avvisi mortuari sul

Corriere della Sera e Secolo di Milano. Paese di Udine. Adrialico e Gazzetta di Venezia. rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura Piazzetta Valentini concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Note e Notizie

Dopo la guerra e la rivolta anche il colera!

Berlino 12 — Il Lokal Anzeiger ha da Costantinopoli: Nel sobborgo di colera ricomincia a inferire violentemente. Ieri si constatarono dieci casi; ma si dissimula invece di combattere l'epidemia con mezzi razionali energici.

Le riscossioni doganali della prima decade del mese

Roma 12 — Le riscossioni per diritti doganali e marittimi, conseguite nella prima decade del corrente mese, ascendono a lire 10.817.600.

Rispetto alla corrispondente decade dell'esercizio si è avuto un aumento di 184 mila lire sui redditi dell'importazione del grano, 31 mila su quella del caffè, 54 mila sul petrolio e una diminuzione di oltre mezzo milione su prodotti fiscali e non fiscali. In complesso questa decade ha dato oltre 374 mila lire di più della corrispondente decade dello scorso esercizio.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 12 luglio 1912

RENDITA 8 1/2 0/0 netto	97.88
» 9 1/2 0/0 netto 1902	97.64
» 3 0/0	88.
AZIONI	
Banca d'Italia 142950 Ferrovie Merid.	802.60
Ferrovie Merid. 688.50 Società Veneta	157.75
OBBLIGAZIONI:	
Ferrovie Udine-Pontalba	490.-
» Meridionali	886.50
» Mediterranee 4 0/0	49.850
» Italiane 5 0/0	341.50
Credito comunale e provinciale 8 3/4 0/0	487.20
CARTELLE	
Fondaria Banca Italia 3 7/8 0/0	489.-
» Cassa R. Milano 4 0/0	508.50
» Cassa R. Milano 5 0/0	613.-
» Istituto Italo-Ital. Roma 4 0/0	498.50
» Idem 4 1/2 0/0	511.-
CAMBI (chèque a vista)	
Francia (oro) 101.08 Pietrobur. (rubli) 288.50	
Londra (sterlina) 25.50 Rumania (lei) 98.90	
Giappone (mar.) 124.57 Nuova York (dol.) 8.22	
Austria (corona) 105.78 Turchia (lire tur.) 32.78	
Bordini Antonio, gerente responsabile	
Astore Rosetti Tip. suc. Tip. Bardusco.	

Questa mane improvvisamente spirava

Orietta Visentini - Rocco

La mamma, il marito Giuseppe Rocco, a nome anche del figli Bruno e Giuseppe e i parenti tutti costernati ne danno il doloroso annuncio.

Udine, 13 luglio 1912

I funerali seguiranno domani domenica alle ore 18 partendo da Via Prefettura N. 10.

Serve la presente di partecipazione personale. Si prega a non inviare torci.

COMUNE DI UDINE

A tutto 31 Luglio p. v. è aperto concorso, per titoli ed esami, ai seguenti posti di magistero elementare:

a) tre nel corso superiore maschile urbano (stipendio L. 1900);

b) due in soprannumero (stipendio L. 1325).

A questi ed a quelli possono concorrere maestri e maestre.

Limite d'età: 40 anni per gli aspiranti al corso superiore maschile; 35 anni per i maschi e 30 per le donne aspiranti ai posti in soprannumero.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio scolastico municipale.

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA

Cav. Dottor GIUSEPPE MURARI

aiuto Dott. R. DE FERRARI.

TREVISO

Ringraziamento

Vienna 25 Maggio 1912.

Egregio Collega,

E' adesso un mese che sono partito da Treviso la mia sciatica è completamente scomparsa e me non resta che farla i miei più sentiti ringraziamenti per avermi liberato da tante sofferenze che mi impedivano di attendere alle mie occupazioni professionali. Coll'espressione dei miei più vivi e sinceri ringraziamenti anche da parte di mia moglie per Lei e per il Dr. De Ferrari, mi oreda

il suo dev. no Collega

Primariz Dr. Otto Ritter von Frisch

Privatdozent per Chirurgie

VIII. Jodoristadter str. 17

Bagni e Villeggiature

Stabilimento Bagni

"Margherita"

in Sottomarina di Chioggia

Spiegata speciale per bambini

Consigliata dalle primarie autorità mediche.

Capanno a prezzi modici - Restaurant - Terrazza sul mare - Illuminazione elettrica ecc.

Rivolgersi al Direttore Dott. Cav. BOSCOLO FRANCESCO

ALBERGO CENTA

Venezia - Campo S. Stefano - Venezia

(approvato, Transviale Accademia)

Splendido vasto locale con giardino

Stanze da L. 1,50 in più

Prezzi impraticabili dalla concorrenza

Venezia - Bagni di mare - Venezia

Albergo Ristorante CAVALLETTO

Albergo Ristorante BONVECCHIATI

vicinissimi alla piazza S. Marco - comfort moderno - prezzi modici. - Facilitazioni per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni a richiesta.

F.lli Scattola, proprietari

LIDO Venezia - (bagni di mare)

SPLENDID HOTEL

Villa Principessa Giovanna

Riapertura Lo Maggio - Casa di primo ordine - in prossimità della spiaggia e con panorama generale di Venezia - Assoluta tranquillità - Ricomandabile per famiglie - Prezzi moderati.

G. CAPRANI

Conduttore-Direttore

LIDO - VENEZIA

Albergo Wagner - Central Moderne

e Ristorante con annesso dépendances e Villa Mon Plaisir, Villa Thea, Maisons d'Italia. Situato sul Grande Viale dei Bagni. Comfort moderni. Prezzi modici. Pensioni da L. 9. Saloni per pranzi e società.

R Pontello

A. Salvagno

proprietario

direttore

Chiedete le specialità

ELIXIR ALPI CARNICHE

CAFFÈ RHUM TRIPOLI

Unici produttori

Arrigoni e Stradiotto

VILLA SANTINA (Udine)

in vendita a Udine presso le rinomate Offetterie e Bottiglierie G. Barbaro e G. Giuliani.

Quale aperitivo e tonico preferite sempre

L'Amaro

"DAF"

Specialità Distilleria Agricola Eriulana Caccini e Cremona, Udine; Liqueori. Sciroppi, Vermouth.

"GIOCONDA,"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Felice Bisleri e C. Milano

Ora a chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Telerie

E. Frette & C.

Monza

Telerie

Tovaglierie

Fazzolati

Tende

Coperte

Tappeti

Biancheria di Uomo e di Bambini

Corredi di Casa e di Sposa

MILANO GENOVA

ROMA FIRENZE

TORINO BOLOGNA

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

Non adoperarsi più

TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA

VERA INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903

E. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in grana non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di rame, di zinco, né altre sostanze nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il Direttore prof. NALLINO

Vendesi esclusivamente presso il parroco o il signor **RE LODOVICO**, Via Daniele-Manin.

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Nevralgie Reumatiche

CASA DI CURA

dei dottori

G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno

Dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO

CONTRO LA

GOTTA

E MALATTIE URICEMICHE

(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)

F. BISLERI & C. - MILANO

OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso iodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morrelli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

INAUGURAZIONE "STAND," UDINE

DOMENICA 14 LUGLIO 1912

GRANDI GARE DI TIRO

AL PICCIONE

CON PREMI DI LIRE 2200 IN DENARO

Programmi a richiesta

Manifattura Sellerie

ROMOLO PANSERI

Telefono 446 - UDINE - Viale Trieste, 16

(Circonvallazione Porte Fracchiuse e Ronchi)

Finimenti e Sellerie d'ogni specie

Coperte, Impermeabili per carri e cavalli

Materiale di primo ordine

PREZZI MODICI

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami

LAVORATORIO SERRAMENTI

comuni e di lusso

Deposito tavole piallate

ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Liquidazione

BICICLETTE

F. I. A. T.

GOMME ED ALTRO

Emporio sportivo

Augusto Verza

UDINE - Mercatovecchio 5 - 7 - UDINE

Esposizione Internazionale Ufficiale Torino 1911 - Gran Premio

MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI

UDINE

PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I

MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO

TAPPESERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIE
con
Stabilimenti propri
a CHIASSO
per la Svizzera
a NICE
per la Francia o Colonia
a S. LUDWIG
per la Germania
a TRIESTE
per l'Austria-Ungheria

AGENZIE
in
ITALIA
ROMA
Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA
Via ss. Giac. e Filippo, 17
TORINO
Via Orfane Num. 7
(Palazzo Barolo)

Guardarsi dalle Contraffazioni!

Esigete la Bottiglia d'Origine

Altra SPECIALITÀ della Ditta:

VIEUX COGNAC
SUPERIEUR

CREME
LIQUORI

GRAN LIQUORE GIALLO
"MILANO"

SCIROPPI
CONSERVE

VINI
VERMOUTH

Concess. onari Esclusivi
per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD
G. F. HOPPE & C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA
G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG

nell'AMERICA del NORD
L. GANDOLFI e C. - NEWYORK

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza, senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori MIGONE & C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinfrescando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corai il pericolo di diventare calvo.

PEIRANI ENRICO.

Costo L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. — 3 bottiglie L. 11. Franche di porto ed in vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Piazza D'Armi, 1) - MILANO

PRESERVATIVI e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vesica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere: Cassella postale n. 635, Milano.

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il Piligen Pignacca di fama mondiale

SPECIALITÀ DI SALSOMAGGIORE

- il Piligen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba
- il Piligen Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.
- il Piligen Rende i capelli morbidi e vellutati.
- il Piligen Non unge ed è di gradevole odore.
- il Piligen Preparato al petrolio naturale delle Miraclose Miniere di Salsomaggiore, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque Saiso-Jodo-Bromiche di Salsomaggiore.
- il Piligen alla sua speciale preparazione, petrolio e pellicarpina razzionalmente uniti, dove la superiorità e sicura efficacia superando così tutti gli altri preparati consigliati messi in commercio, e tutte le imitazioni non riuscite.
- il Piligen E' per questo che gode di fama mondiale essendo usato da Case Imperiali e reali d'Europa ed esportato nell'America del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il PILOGEN PIGNACCA a scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flac. grande 2,75, Flac. esportazione 4,50. mezzo litro, 6,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore PIGNACCA a SALSOMAGGIORE (Italia).

SALSAPARIGLIA

La vera Salsapariglia del Lupo è il più potente e vincente depurativo del sangue. Preparata scrupolosamente a secondo metodo di lungo tempo sperimentato nell'Antica Farmacia del Lupo Coronato di S. Filippo e Giacomo, Venezia.

I preziosi principi attivi della vera Salsapariglia svolgono azione diuretica, diaforetica e lassativa, stimolando gli emuntori naturali del corpo e rimediando in regolare funzione gli organi intorpiditi da infiammazioni a lento decorso. Scaccia i germi patogeni, i loro prodotti tossici, qualunque impurità del sangue rilasciata da malattie progressive od inveterate, autointossicazioni dovute a rallentata attività (atonia) del tubo gastro-intestinale, fegato, reni, utero, vesiccia, ecc. Elimina completamente dal sangue, o se si accumulano, pericolosi veleni somministrati come medicinali: mercurio, fosforo, arsenico, stricnina, ecc. Specifica contro le eruzioni ribelli o recidivanti della pelle. — La perfetta e costante efficacia ne permette la cura in qualunque stagione. — Presso Farmacia V. Melloni «Al Lupo Coronato», Venezia. — Depositi Farmacia: Bianchi & Masini, Padova - Baruffi, Rovigo - Ronca, Verona - Zulliani, Udine - Zanetti, Treviso - Cricco, Vicenza.

Prezzo del flacone L. 2,50

Magnetismo - Attenzione

Il magnetista Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trova sempre in BOLOGNA, Via Saffiana, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 6.

ATTENTI al VINO

Conservatrice del VINO sciatola per 10 Etolitri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro o lampante qualsiasi VINO torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Sciatola per 10 Etl. L. 4,00. Busto saggio dose per 2 Etolitri L. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorare 2 Etolitri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5,00, vetro compreso. Franco di porto ed imballaggio.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi patenti e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 288.

20 MASSIME OVOLIFICENZE
Brevetarsi al Premio Laboratorio Enocianinico

Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 per più scatole Centesimi 60; catalogo gratis.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per lavare la muffa, i difetti, i cori di legno ed assiduo, gustato di liquori, rancidume, fradicio del VINO e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. 1 livo 3,50.

Dissolvente del VINO, cura e guarisce qualunque VINO affetto da spunto o fortoro (acido) ridonandolo al suo primario stato. Sciatola da 5 a 10 Etol. L. 4,00. Busto saggio dose per un Etolitro L. 1,00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la superiorità. Sciatola per 4 Etolitri L. 6,00.

La Tipografia BOSETTI (succ. Bardusco) assume qualsiasi lavoro sia di lusso come ordinario. Specialità in lavori commerciali. Avvisi necrologici a lire 1.50 la linea.

Salsomaggiore

Acque saiso-jodo-bromiche-ferro-litose, le uniche a 18° Bmè cinque volte più ricche in principi attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè tutte molto inferiori di sostanze efficaci.

Cure Meravigliose

Malattie delle signore, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, scrofola, periositi, tumori depositi, infezioni e loro postumi anche ereditari, male di gola, di naso, d'occhi, d'orecchio catarri ribelli anche cronici, ecc.

Grand Hôtel Central Bagni SALSOMAGGIORE

Hôtel di 1° ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo comfort moderno, per la serietà colla quale è condotto e per l'impareggiabile comodità di poter fare i bagni e tutte le cure in casa senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari. Auto-garage con officina meccanica.

Ristorante di primo ordine. — Informazioni ed opuscoli a richiesta.

Telegrammi Central Salsomaggiore - Telef. inter. 15.

UN'OFFERTA ONESTA FATTI E NON CHIACCHIERE

"COLUMBIA"

L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4,50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più e iari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la vostra vi restituiamo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molta che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32x32x16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 58 cm. di lunghezza.

Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & Co.
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata. Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co.
G. m. b. H., Lichtegg, N 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per

MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni della più moderna costruzione. Assunzioni di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis a franco

Fosfo - Strieno - Peptone DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: Bianchi, Maraglio, Corvelli, Cesari, Mario, Bacelli, De Bauri, Bonfigli, Visioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Egregio Signor Del Lupo
Genova, 12 Maggio 1901

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo - Strieno - Peptone che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona nevralgica e neuropatica accolta nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare un prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia, ad elettrolitica alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Sig. Del Lupo
Il suo preparato, Fosfo - Strieno - Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sollerenti per nevralgia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darne questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università

P.S. — Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di Baccani.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Modena)

Le necrologie per "IL PAESE"

come per i giornali di Venezia "Adriatico", e "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono ESCLUSIVAMENTE

Haasenstein e Vogler

VIA PREFETTURA (Piazzetta Valentini).